



COMUNE DI ILLASI

PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO

ALL'UFFICIO TECNICO
DEL COMUNE DI ILLASI

Art. 6, d.lgs. 28 del 3.03.2011 – Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile – Impianti FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE AD 1 MW

OGGETTO:		
Località	Comune di	Provincia di
Coordinate geografiche riferite alla longitudine Est di Greenwich dei vertici del poligono che racchiude l'impianto fotovoltaico, per impianti estesi (superiori ad un secondo di longitudine e latitudine), o riferite al punto di accesso, per gli altri impianti:		

IL SOTTOSCRITTO		
Nome	Cognome	
In qualità di		
Ente/Ditta/Società/Consorzio		
Indirizzo/Sede legale		
Codice Fiscale		
Partita IVA		
Telefono	Fax	E-Mail

DICHIARA QUANTO SEGUE:

A	DATI DEL PROGETTISTA (se i progettisti sono più di uno aggiungere caselle al modello)	
Nome	Cognome	
Titolo di studio		
Società/studio		
Indirizzo		
Telefono	Fax	E-mail

B	DATI TECNICI
Potenza dell'impianto (KWp)	

Superficie captante (mq)/ Superficie occupata dall'impianto (mq)	
--	--

C	CHE L'OPERA E' COMPATIBILE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI E CON I REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI E CHE NON SUSSISTE CONTRARIETA' AGLI STUMENTI URBANISTICI ADOTTATI, NONCHE' CHE LE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE SONO RISPETTATE.
DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA IN ESAME:	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO (se necessario aggiungere caselle al modello)	
Comune	
Foglio	
Mappale/i	
IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA (se necessario aggiungere caselle al modello)	
Comune	
Foglio	
Mappale/i	

D	DI AVERE LA DISPONIBILITA' DEL SUOLO SU CUI REALIZZARE L'IMPIANTO IN QUANTO:
	titolare di diritto reale già perfezionato con atto notarile (proprietà, affitto, diritto di superficie...)
D1	DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE ELETTRICA IN QUANTO:
	titolare di diritto reale
	è stato sottoscritto specifico accordo con i proprietari
D2	DI NON AVERE ANCORA LA DISPONIBILITA' DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE ELETTRICA IN QUANTO:
	intende dar corso alla procedura di servitù di elettrodotto.

E	CHE L'IMPIANTO E'ASSOGGETTATO A:	
si	no	Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi della DGRV 3173/2006 e successive)(1);
si	no	Verifica di compatibilità paesaggistica (ai sensi del D.Lgs 42/2004 e del DPCM 12.12.2005);
si	no	Verifica di compatibilità idraulica (ai sensi della DGRV 2948/2009)(2);
Tali dichiarazioni sono in carico alla responsabilità del progettista.		
(1) Qualora non vi fosse la necessità di una valutazione d'incidenza ambientale, si dovrà produrre la tale dichiarazione conformemente a quanto richiesto dalla DGRV regionale.		
(2) La verifica di compatibilità idraulica è obbligatoria in caso di variante urbanistica. Tuttavia, in caso di PAT/PI adottato/approvato dovrà essere comunque verificata la compatibilità idraulica dell'intervento con le norme di piano.		

F	DI ALLEGARE IN DUE COPIE CARTACEE ED UNA SU SUPPORTO INFORMATICO NON MODIFICABILE (PDF) I SEGUENTI ELABORATI PROGETTUALI:	
F1	Elaborati essenziali:	
a)	documentazione attestante la disponibilità dell'area sede dell'impianto e di quelle connesse relative al tratto di collegamento con la rete, ovvero piano particellare delle aree da sottoporre a servitù di elettrodotto;	
b)	progetto, con grado di definizione pari al definitivo, dell'intero ambito sul quale si interviene, costituito da:	
	b1)	Relazione descrittiva dell'impianto comprensiva di: -elementi tecnici, - approfondimento relativo agli aspetti urbanistici (compreso estratto delle N.T.A. del PTRC, PTCP, PRG e/o PAT-PATI...), - approfondimento relativo agli aspetti paesaggistici e ambientali; - verifica ai sensi dell'art.14.9 del D.M. 10.09.2010 (Linee guida ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003) della conterminazione con vincoli e interferenza visiva; - caratteristiche dell'elettrodotto di connessione alla linea di distribuzione di energia; - piano di manutenzione; - analisi degli impatti sul contesto agrario, ai sensi dell'art.12, comma 7 del D.Lsg 387/2003 ne caso di impianto in zona agricola.
	b2)	Tavole di inquadramento territoriale con: - corografia in scala 1:25.000 con ubicazione dell'impianto; - estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5.000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione; - estratto dello strumento urbanistico comunale vigente ed eventualmente di quello adottato; - planimetrie catastali aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione;
	b3)	Elaborati grafici di progetto comprendenti: - layout generale del progetto (scala consigliata 1:500) con evidenziati gli elementi esistenti e di progetto, gli accessi all'area, eventuale impianto di videosorveglianza, recinzione, cabine, linea di BT, MT, punto di connessione e punto di consegna; - piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto (1:100 per i manufatti edilizi); - tracciato degli elettrodotti (aerei o interreati), localizzazione delle "cabine" (esistenti e in progetto) e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente; - sezioni di scavo per l'elettrodotto; - eventuali tipologie di sostegni di cavi aerei e dell'impianto di sorveglianza; - elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete; - opere di mitigazione.
	b4)	studio di inserimento territoriale (rendering con foto inserimento);
	b5)	piano di rimessa in pristino con analisi dei costi e dei tempi necessari per la demolizione e lo smaltimento.
	b6)	documentazione fotografica dell'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'impianto corredata di planimetria con l'indicazione di angoli di ripresa;
Ove previsto dalle dichiarazioni di assoggettabilità contenute nella sezione E della presente, allega (<i>spuntare gli elaborati allegati</i>):		
	B7)	valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006;
	B8)	relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, comprendente la rappresentazione grafica dei vincoli di natura architettonica, archeologica e paesaggistica.
	B9)	Studio di compatibilità idraulica.
c)	elenco dei soggetti pubblici e privati, con relativi indirizzi e recapiti telefonici e fax, ritenuti titolari di rilascio di permessi, pareri, atti di assenso, nulla-osta comunque denominati. In questo elenco devono essere riportati anche gli indirizzi di eventuali soggetti privati titolari di diritti sulle aree interessate dall'impianto e/o collegamento alla rete di distribuzione, sotto forma di PARTICELLARE DI SERVITU'.	
F2	Ulteriori elaborati presentati (<i>spuntare gli elaborati allegati</i>):	

	Relazione idrologica ed idraulica di studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee.
	Relazione geotecnica che definisca il comportamento del terreno in relazione al manufatto soprastante e le influenze su quest'ultimo.
	Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti, dimensionamento delle principali opere di progetto.
	Studio di compatibilità idraulica (consigliato per superfici aperte – zona agricola o verde – superiore a 0.1 ha)

G	DI IMPEGNARSI AD INVIARE AGLI ENTI INVITATI IN CONFERENZA DI SERVIZI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE F1 E F2 NEI TEMPI E MODI STABILITI DALLA LETTERA DI CONVOCAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI, nei casi previsti dal comma5 dell'art.6 del D.lgs 28/2011.
La documentazione da trasmettere è di tipo cartaceo o informatico secondo le esigenze istruttorie del singolo ente interessato.	

H	DI ACCETTARE GLI EVENTUALI COSTI RELATIVI A PROCEDURE RIGUARDANTI LA PUBBLICAZIONE DI AVVISI AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 12, DEL D.P.R. 327/01;
----------	---

I	DI IMPEGNARSI A PRESENTARE AL COMUNE LA FIDEIUSSIONE AI SENSI DEL LA D.G.R.V. 453/2010 PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI
----------	--

L	DI IMPEGNARSI A PRESENTARE AL COMUNE IL CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE ATTESTANTE LA CONFORMITA' DELL'OPERA AL PROGETTO PRESENTATO CON LA PRESENTE DICHIARAZIONE
----------	---

I sottoscritti dichiarano, altresì, di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
 Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

Il richiedente (timbro e firma) ⁽¹⁾

Data.....

Il progettista (timbro e firma) ⁽¹⁾

Data.....

⁽¹⁾ Allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATI:	
	ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO PRESENTATI (1)
	C.D.U. CON INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI (1)
	NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI, ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO SEZIONE III , AI SENSI DELL’ART. 95 DEL D.LGS. 259/2003 – sempre dovuto per connessioni in MT(1)
	NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -DIPARTIMENTO PER L’ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE (1)
	COMUNICAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA AI SENSI DEL PUNTO 13.3 DEL D.M. 10.09.2010 E RISPOSTA DELLA SOPRINTENDENZA (1)
	STD: "SOLUZIONE TECNICA DEFINITIVA" (ex STMG, Soluzione Tecnica Minima Generale), vero e proprio preventivo fornito dall'ENEL o da altra Società distributrice dell'Energia Elettrica attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto e le relative modalità di collegamento, corredata dall'accettazione del proponente, da effettuarsi anche dopo il deposito della domanda ma in ogni caso rispettando i tempi previsti (in caso di accettazione l'utente deve versare entro 45 giorni il 30% della cifra preventivata al fine di riservarsi la disponibilità della linea elettrica più vicina. rilasciata dalla Società distributrice dell'Energia Elettrica) (1)
	RICEVUTA DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTUTTORI AI SENSI DELL’ART 4 DELLA L.R. 7/2011 E DEL COMMA 9 DEL D.Lgs 28/2011. (1)
ATTI DI ASSENSO NECESSARI (2):	
	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL’ART.146 DEL D.LGS 42/2004 e s.m.i.
	PARERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA COMPETENTE
	AUTORIZZAZIONE ALL’ATTRAVERSAMENTO E ALL’USO DELLE STRADE AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA
	NULLA OSTA IN CASO DI VINCOLO IDROGEOLOGICO (rilasciato dalle Unità Periferiche competenti per provincia, del Servizio Forestale Regionale)
	PARERE DEL GENIO CIVILE REGIONALE

(1) OBBLIGATORI SEMPRE

(2) NECESSITA' DA VALUTARE A SECONDA DEL PROGETTO E DEL SUO CONTESTO AMBIENTALE